



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

**Linea 2.5 "Rafforzamento della capacità di
attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali"**



ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Percorso formativo «Il PNRR e i fondi 2021-2027 per lo sviluppo sostenibile e la coesione territoriale»

Laboratorio del 29 novembre 2022

Rassegna delle proposte progettuali e approfondimenti su alcune questioni importanti

Raffaele Colaizzo, Esperto FORMEZ PA



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Formez**PA**

Cosa facciamo nel Laboratorio di oggi



Parte 1

Passiamo in rassegna le proposte, con il contributo dei proponenti (se lo desiderano)



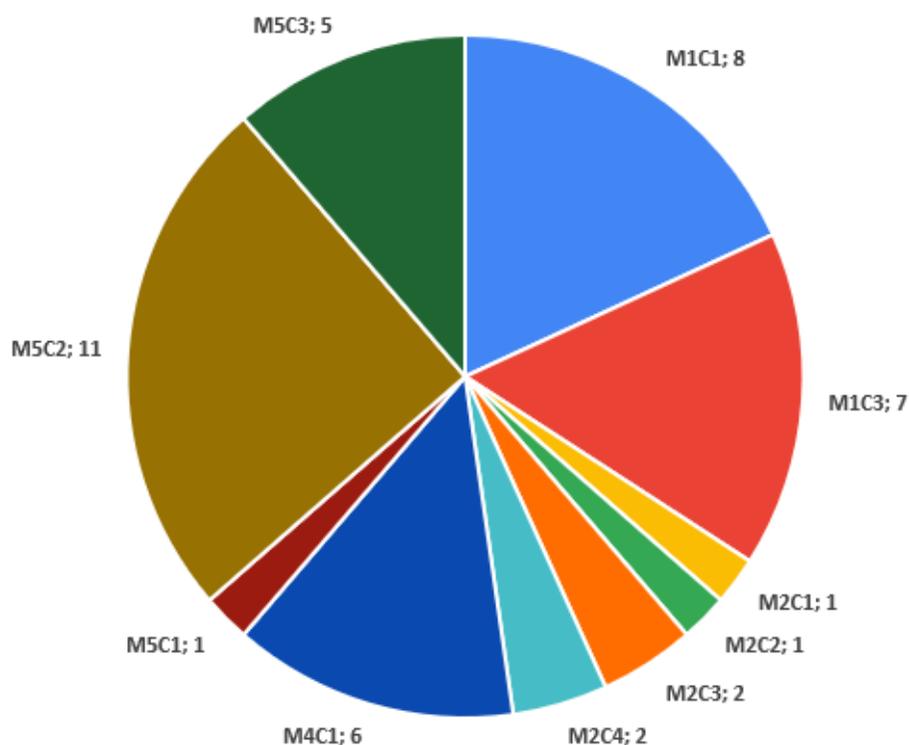
Parte 2

Un approfondimento importante: la sostenibilità finanziaria ed economica dei progetti



Il nostro parco progetti (al 28 novembre 2022)

- 44 schede progettuali «uniche»
- 15 schede sulla Missione 1, 6 sulla Missione 2, 6 sulla Missione 4, 17 sulla Missione 5



Missioni e componenti

M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

M1C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

M1C2. Digitalizzazione, innovazione e competitività sistema produttivo

M1C3. Turismo e Cultura 4.0

M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

M2C1. Impresa verde ed economia circolare

M2C2. Transizione energetica e mobilità locale sostenibile

M2C3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

M2C4. Tutela e valorizzazione del territorio e della risorse idrica

M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

M3C1. Alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0

M3C2. Intermodalità e logistica integrata

M4. Istruzione e ricerca

M4C1. Potenziamento delle competenze e diritto allo studio

M4C2. Dalla ricerca all'impresa

M5. Inclusione e coesione

M5C1. Politiche per il lavoro

M5C2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C3. Interventi speciali di coesione territoriale

M6. Salute

M6C1. Assistenza di prossimità e telemedicina

M6C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Osservazioni

- Identificazione di Traguardi e Obiettivi – il campo della scheda non era generale ma richiedeva la ricerca dei T&O delle misure
- Classificazione del progetto nelle Componenti non sempre precisa (ma in generale ok)
- Individuazione non sempre corretta degli indicatori di output – a volte c'è un po' di confusione con gli indicatori di risultato
- Piccole lacune su DNSH e Tag (ma in generale ok)
- Cronogrammi in generale ok



Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Digitalizzazione PA	6,14
Investimento 1.1: Infrastrutture digitali	0,90
Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	1,00
Investimento 1.3: Dati e interoperabilità	0,65
Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	2,01
Investimento 1.5: <i>Cybersecurity</i>	0,62
Investimento 1.6: Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	0,61
Investimento 1.7: Competenze digitali di base	0,20
Riforma 1.1: Processo di acquisto ICT	-
Riforma 1.2: Supporto alla trasformazione della PA locale	0,16
Riforma 1.3: Introduzione linee guida "cloud first" e interoperabilità	-
2: Innovazione PA	1,27
Investimento 2.1: Portale unico del reclutamento	0,02
Investimenti 2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance	0,73
Investimento 2.3: Competenze e capacità amministrativa	0,49
Riforma 2.1: Accesso e reclutamento	-
Riforma 2.2: Buona Amministrazione e semplificazione	-
Riforma 2.3: Competenze e carriere	0,02
3. Innovazione organizzativa del sistema giudiziario	2,31
Investimento 3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del processo e superare le disparità tra tribunali	2,27
Investimento 3.2: Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	0,04

I progetti in sintesi

M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

- Digitalizzare le indicazioni istituzionali (Misterbianco)
- Formazione e processi per la Cybesec (Messina)
- Notifica PA (Palermo)
- A casa del cittadino (Leonforte)
- Il cloud nella P.A. (Messina)
- Piattaforma notifiche digitali (PND) comuni
- C.I.A.O. Palermo. Comune Informa Ascolta Opera
- Notifiche PA (Palermo)

I progetti in sintesi

M1C3 – Turismo e Cultura 4.0

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	1,10
Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	0,50
Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	0,30
Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	0,30
2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale	2,72
Investimento 2.1: Attrattività dei borghi	1,02
Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	0,60
Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	0,30
Investimento 2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto e siti di ricovero per le opere d'arte (<i>Recovery Art</i>)	0,80
3. Industria Culturale e Creativa 4.0	0,46
Riforma 3.1: Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali	-
Investimento 3.1: Sviluppo industria cinematografica (<i>Progetto Cinecittà</i>)	0,30
Investimento 3.2: <i>Capacity building</i> per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	0,16
4. Turismo 4.0	2,40
Investimento 4.1: Hub del turismo digitale	0,11
Investimento 4.2: Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	1,79
Investimento 4.3: Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici	0,50
Riforma 4.1: Ordinamento delle professioni delle guide turistiche	-

- NextGenerationEU | Sostegno a micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit dei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale a Messina
- Abbattimento delle barriere fisiche e cognitive della GAMeC Barbera di Messina attraverso l'uso di tecnologie di realtà aumentata.
- Restauro e recupero del Parco Storico di Villa Giulia
- ECOPA | Miglioramento dell'impronta ecologica degli eventi culturali
- Intervento di recupero di un edificio rurale a Messina
- GAM Bene Comune | Rete della cultura, del sociale, dell'imprenditoria a Palermo

I progetti in sintesi

M2C1 – Agricoltura sostenibile ed economia circolare

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	2,10
Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1,50
Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare	0,60
Riforma 1.1: Strategia nazionale per l'economia circolare	-
Riforma 1.2: Programma nazionale per la gestione dei rifiuti	-
Riforma 1.3: Supporto tecnico alle autorità locali	-
2. Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile	2,80
Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	0,80
Investimento 2.2: Parco Agrisolare	1,50
Investimento 2.3: Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	0,50
3. Sviluppare progetti integrati	0,37
Investimento 3.1: Isole verdi	0,20
Investimento 3.2: <i>Green communities</i>	0,14
Investimento 3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	0,03

- Riorganizzazione ed ottimizzazione della raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Pantelleria



Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile	5,90
Investimento 1.1: Sviluppo agro-voltaico	1,10
Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2,20
Investimento 1.3: Promozione impianti innovativi (incluso <i>off-shore</i>)	0,68
Investimento 1.4: Sviluppo biometano	1,92
Riforma 1.1: Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili <i>onshore</i> e <i>offshore</i> , nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno	-
Riforma 1.2: Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile	-
2. Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete	4,11
Investimento 2.1: Rafforzamento <i>smart grid</i>	3,61
Investimento 2.2: Interventi su resilienza climatica delle reti	0,50
3. Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno	3,19
Investimento 3.1: Produzione in aree industriali dismesse	0,50
Investimento 3.2: Utilizzo dell'idrogeno in settori <i>hard-to-abate</i>	2,00
Investimento 3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	0,23
Investimento 3.4: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	0,30
Investimento 3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	0,16
Riforma 3.1: Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno	-
Riforma 3.2: Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno	-
4. Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	8,58
Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	0,60
Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	3,60
Investimento 4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	0,74
Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	3,64
Riforma 4.1: Procedure più rapide per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa	-
5. Sviluppare una <i>leadership</i> internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione	2,00
Investimento 5.1: Rinnovabili e batterie	1,00
Investimento 5.2: Idrogeno	0,45
Investimento 5.3: Bus elettrici	0,30
Investimento 5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	0,25

I progetti in sintesi

M2C2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

- Charging station attrezzate per la mobilità elettrica in ambito urbano

A

I progetti in sintesi

M2C3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Efficiamento energetico edifici pubblici	1,21
Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	0,80
Investimento 1.2: Efficiamento degli edifici giudiziari	0,41
Riforma 1.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per la realizzazione di interventi per l'efficiamento energetico	-
2. Efficiamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	13,95
Investimento 2.1: Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13,95
3. Sistemi di teleriscaldamento	0,20
Investimento 3.1: Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	0,20

- Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica | Riqualificazione energetica e riconversione funzionale di un edificio comunale ad Alcamo
- Messa in sicurezza e adeguamento / integrazione impiantistica di una scuola media statale a Palermo



Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico	0,50
Investimento 1.1: Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	0,50
2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	8,49
Investimento 2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	2,49
Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6,00
Riforma 2.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico	-
3. Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine	1,69
Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	0,33
Investimento 3.2: Digitalizzazione dei parchi nazionali	0,10
Investimento 3.3: Rinaturazione dell'area del Po	0,36
Investimento 3.4: Bonifica dei siti orfani	0,50
Investimento 3.5: Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	0,40
Riforma 3.1: Adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico	-
4. Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime	4,38
Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2,00
Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	0,90
Investimento 4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	0,88
Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione	0,60
Riforma 4.1: Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico	-
Riforma 4.2: Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati	-

I progetti in sintesi

M2C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

- Realizzazione di lavori pubblici di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile a Palermo
- Lavori di completamento del Centro Polifunzionale da adibire ad attività socioculturali con efficientamento energetico

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di Istruzione e formazione	10,57
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4,60
Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense	0,96
Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	0,30
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1,50
Riforma 1.1: Riforma degli istituti tecnici e professionali	-
Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS	-
Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1,50
Riforma 1.3: Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico	-
Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento	-
Investimento 1.6: Orientamento attivo nella transizione scuola-università	0,25
Riforma 1.5: Riforma delle classi di laurea	-
Riforma 1.6: Riforma delle lauree abilitanti per determinate professioni	-
Riforma 1.7: Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti	0,96
Investimento 1.7: Borse di studio per l'accesso all'università	0,50
2. Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti	0,83
Riforma 2.1: Riforma del sistema di reclutamento dei docenti	-
Riforma 2.2: Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	0,03
Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	0,80
3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture	7,60
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi	1,10
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2,10
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3,90
Investimento 3.4: Didattica e competenze universitarie avanzate	0,50
4. Riforma e potenziamento dei dottorati	0,43
Riforma 4.1: Riforma dei dottorati	-
Investimento 4.1: Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	0,43

I progetti in sintesi

M4C1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

- Riqualficazione funzionale e messa in sicurezza di un asilo
- Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse di un Istituto Tecnico Industriale a Mazara del Vallo (TP)
- Riqualficazione della palestra di un liceo classico a Messina
- Realizzazione di un asilo nido-micronido
- Costruzione di strutture sportive annesse alle scuole (Scicli)
- Interventi di riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati in un plesso scolastico a Messina

I progetti in sintesi

M5C1 – Politiche per il lavoro

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione	6,01
Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione	4,40
Riforma 1.2: Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso	-
Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego	0,60
Investimento 1.2: Creazione di imprese femminili	0,40
Investimento 1.3: Sistema di certificazione della parità di genere	0,01
Investimento 1.4: Sistema duale	0,60
2. Servizio civile universale	0,65
Investimento 2.1: Servizio civile universale	0,65

- Percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) ciclo formativo 2022 – 2025 a Palermo



I progetti in sintesi

M5C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	1,45
Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'Istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	0,50
Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	0,50
Investimento 1.3: <i>Housing</i> temporaneo e stazioni di posta	0,45
Riforma 1.1: Legge quadro per le disabilità	-
Riforma 1.2: Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti	-
2. Rigenerazione urbana e <i>housing sociale</i>	9,07
Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3,30
Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati	2,49
Investimento 2.2a: Piani Urbani Integrati - superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	0,20
Investimento 2.2b: Piani Urbani Integrati - Fondo dei Fondi della BEI	0,27
Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	2,80
3. Sport e Inclusione sociale	0,70
Investimento 3.1 Sport e Inclusione sociale	0,70

- Lavori di trasformazione della pavimentazione sportiva da terre stabilizzate a manto erboso artificiale di ultima generazione (Randazzo)
- Miglioramento mobilità sostenibile strada portuale di collegamento tra la via E. Morante, viale Indipendenza e via Miramare ad Avola
- Co-housing
- Housing temporaneo
- Rigenerazione urbana volta a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e disagio sociale attraverso la ristrutturazione di un edificio a Mazara dV
- Riqualificazione, messa in sicurezza, arredo urbano di strade e piazze comunali a Isola delle Femmine
- Piani integrati urbani BEI a Palermo
- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
- Coltivare a Km zero (Lentini)
- Adeguamento di impianti sportivi esistenti a Palermo



I progetti in sintesi

M5C3 – Interventi speciali per la coesione territoriale

QUADRO DELLE MISURE E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

1,98
Mld
Totale

Ambiti di intervento/Misure	Totale
Riforma 1: Rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (ZES)	-
Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne	0,83
Investimento 2: Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	0,30
Investimento 3: Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	0,22
Investimento 4: Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)	0,63

- Digitalizzazione del sito culturale Castello Gallego a Sant'Agata di Militello
- Social Housing per la terza età, Retrofit, Reciclyng - Torre Ingastone. Un caso di architettura nel costruito per la terza età a Palermo
- Riqualficazione aree verdi urbane da arredare con attrezzature per lo sport all'aria aperta nel comune di Trebisonda
- Servizi di assistenza domiciliare anziani e relative infrastrutture sociali e di accoglienza dei migranti
- Realizzazione di una struttura comunale per servizi sportivi con piscina semi olimpionica e adiacente vasca per bambini e anziani nel comune di Biancavilla
- Riqualficazione e potenziamento dei servizi del polo sportivo polivalente sito in via Collegio nel comune di Roccalumera



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA



Parte 1

Passiamo in rassegna le proposte, con il contributo dei proponenti (se lo desiderano)



Parte 2

Un approfondimento importante: la sostenibilità finanziaria ed economica dei progetti



Sostenibilità economica, sostenibilità finanziaria, convenienza finanziaria

Sostenibilità economica

Un progetto economicamente sostenibile crea effetti positivi di trasformazione della struttura economica e sociale del territorio in cui si colloca. Esso determina vantaggi e opportunità permanenti e diffusi per la collettività nel suo insieme, non produce effetti di spiazzamento dell'occupazione, migliora le prospettive future di sviluppo del territorio, si inserisce armonicamente nel tessuto produttivo esistente, aumenta il benessere delle comunità interessate ed il grado di inclusione sociale.

Sostenibilità finanziaria

Un progetto è finanziariamente sostenibile se esistono, sia nell'ammontare che nella distribuzione temporale, entrate sufficienti a coprire le uscite. Le entrate possono derivare da rientri finanziari ma anche da sovvenzioni pubbliche.

Convenienza finanziaria

Un progetto è finanziariamente conveniente se le entrate nette a regime (rientri meno costi di gestione) permettono di ripagare i costi di investimento, consentendo tassi di rendimento ritenuti remunerativi dall'investitore

Non necessariamente un progetto di investimento pubblico deve avere un rendimento finanziario positivo.

Gli investimenti pubblici mirano infatti a generare vantaggi e benessere per la collettività, non necessariamente rendimenti finanziari. La capacità del progetto di determinare questi effetti viene analizzata con metodi diversi dall'analisi finanziaria.

Rimane però centrale per i progetti di investimento pubblico il tema della sostenibilità finanziaria.



Progetti sostenibili e progetti non sostenibili

Un progetto sostenibile:

- determina sul territorio effetti diffusi di crescita del benessere, del reddito e dell'occupazione
- si integra nell'economia locale producendo, a fronte di eventuali effetti di sostituzione, nuove opportunità economiche
- ha un equilibrio adeguato fra costi da sostenere e vantaggi sociali ed economici ottenibili
- usa in modo sostenibile le risorse territoriali (es. lavoro, materie prime, infrastrutture)

Un progetto non sostenibile:

- produce vantaggi economici per pochi stakeholders e/o ne veicola una parte consistente all'esterno del territorio
- determina effetti netti negativi sulla struttura economica e sociale del territorio, producendo danni non compensati
- produce costi "esterni" elevati, ad esempio di tipo ambientale, per la comunità locale
- compromette la qualità e la disponibilità per la comunità locale delle risorse territoriali



Torniamo all'analisi finanziaria

Tipologie di progetti

Con riferimento all'analisi finanziaria, si distingue fra progetti che generano entrate nette a regime:

- positive e sufficienti a recuperare il costo dell'investimento e produrre utili (opere "calde"),
- positive ma non sufficienti a recuperare il costo dell'investimento (opere "tiepide"),
- negative (opere "fredde"), con i costi a regime che superano le entrate (o anche con entrate nulle per l'inesistenza di tariffe).

Le tre tipologie di progetti hanno implicazioni diverse rispetto alla modalità di finanziamento (pubblico e/o privato).



I principi generali per l'Analisi finanziaria

- L'analisi finanziaria viene condotta "dal punto di vista" dell'ente gestore. Essa non considera quindi gli effetti esterni prodotti dall'investimento.
- Nell'AF vanno considerati solo i flussi di cassa, cioè gli importi monetari effettivi ("liquidi") versati o ricevuti dal progetto.
- Nell'analisi di convenienza finanziaria, non vanno considerati gli eventuali contributi e trasferimenti pubblici, né gli interessi.
- L'ACF viene svolta a prezzi di mercato e (in genere) a prezzi costanti, considerando, se è possibile prevederle, le variazioni relative dei prezzi di input ed output rispetto al tasso medio di inflazione. Si considera inoltre come riferimento il tasso di interesse sul mercato finanziario.

I valori contabili "non liquidi", come gli ammortamenti, non vanno considerati.

L'ACF cerca di misurare la redditività "di mercato" del progetto, al netto dell'eventuale sostegno pubblico

Ad esempio, se il prezzo dell'energia varierà del 3% annuo ed il tasso medio di inflazione sarà del 2%, la variazione relativa da considerare nell'AF per i costi dell'energia sarà dell'1%. Oppure, prevedere un aumento della tariffa del 2% annuo significa che questo 2% sarà oltre il tasso medio di inflazione.



Il Piano Economico Finanziario

	Periodi					TOTALE
	1	2	3	...	n	
A Investimento						
<i>Fabbisogno</i>						
1 Costi di investimento e man. straordinaria						
<i>Copertura</i>						
2 Risorse proprie						
3 Contributi pubblici e risorse europee						
4 Mutui						
5 Capitali di privati						
6 Altre da specificare						
7 Totale						
B Gestione						
<i>Fabbisogno</i>						
8 Costi di esercizio e man. ordinaria						
9 Rimborso finanziamenti (quota capitale)						
10 Interessi passivi						
11 Totale						
<i>Copertura</i>						
12 Rientri tariffari						
13 Altri rientri						
14 Risorse proprie						
15 Altre (specificare)						
16 Totale						
C Saldi						
17 Totale fabbisogno						
18 Totale copertura						
19 Saldo						
20 Saldo cumulato						

Le fasi dell'AF

1 **Identificare chiaramente il progetto e i servizi che produce**

Il progetto deve costituire una unità funzionale: deve cioè essere in grado di offrire beni o servizi al termine della sua realizzazione. Ad esempio, nel caso di un'infrastruttura l'analisi non può essere applicata a stralci, ma semmai a lotti funzionali. Si potranno quindi valutare separatamente i lotti funzionali che compongono l'opera e l'intervento nel suo complesso.

2 **Stabilire il periodo di riferimento dell'analisi**

Si possono usare le durate convenzionali dei periodi di riferimento utilizzate, ad esempio, dalla Commissione Europea nei Manuali di valutazione dei progetti

3 **Definire gli scenari senza intervento**

Va definito lo scenario di "do minimum" per mantenere la funzionalità della situazione attuale, considerata l'evoluzione attesa della domanda

Settori di intervento	Periodo di riferimento (anni)
Ferrovie	30
Strade	25
Risorse idriche	30
Energia	25
Telecomunicazioni	15
Industria	10
Altri servizi	15



Gli scenari

La ricostruzione degli scenari “senza” e “con” intervento

L'ACB è generalmente di natura differenziale: sia nell'Analisi Finanziaria che nell'Analisi Economica, vengono cioè esaminate le differenze in termini di costi e rientri tra lo scenario fondato sulla realizzazione del progetto (**situazione con intervento**) ed uno scenario alternativo che non preveda tale realizzazione (**situazione senza intervento**).

La soluzione senza intervento, spesso indicata come “**do nothing**”, serve come riferimento per la stima della domanda, dei costi finanziari ed economici [...] Lo scenario di riferimento va definito con attenzione e realismo: infatti, se include troppi interventi tenderà a rendere non conveniente nessun investimento, se non ne include nessuno rischierà di ingigantire i benefici di qualsiasi progetto [...] la soluzione di riferimento è a volte anche indicata come scenario “**do minimum**”, ovvero lo scenario che prevede quegli investimenti e quella manutenzione necessari per mantenere in funzione l'esistente senza un deterioramento eccessivo.



Le fasi dell'AF

4

Prevedere l'evoluzione della domanda e dell'offerta

Nell'ambito dell'analisi finanziaria, va esaminato lo stato e l'evoluzione, in situazione senza e con intervento, della domanda degli output del progetto, mostrando in che modo un fabbisogno identificato venga soddisfatto attraverso la realizzazione dell'intervento.

Della domanda è necessario ricostruire l'evoluzione passata, la situazione attuale e la situazione prevista (nell'arco della vita utile dell'intervento). Il rapporto fra domanda realizzata ed offerta potenziale è il tasso di utilizzazione.

	0	<i>Periodo di riferimento</i>				
		1	2	3	...	n
Situazione senza intervento						
Domanda						
Offerta						
Bilancio domanda-offerta						
Situazione con intervento						
Domanda						
Offerta						
Bilancio domanda-offerta						

Le metodologie per valutare la domanda attesa sono differenziate a seconda dei settori analizzati. Possono essere però identificate alcune fasi generali, comuni alle specifiche metodologie di indagine di livello settoriale.



La domanda

Fasi di stima



Il Bacino di Utenza

Si tratta di ricostruire, sulla base dei fabbisogni rilevati, qual è la “popolazione” di potenziali utenti dei servizi del progetto, ed il loro ambito territoriale.



La Domanda Potenziale

Va stimata in funzione dell’andamento atteso della popolazione utente e del consumo medio per il servizio, quest’ultimo riconducibile a tendenze generali (es. trend della domanda di fruizione culturale) o a condizioni locali (es. crescita della capacità di attrazione del territorio).



La Domanda Soddisfatta

La stima della domanda soddisfatta (come quota della domanda potenziale) deriva dalla considerazione di elementi come il dimensionamento tecnico del progetto (e dell’offerta corrispondente), la presenza di più fonti di offerta oltre a quella del progetto, le convenienze create dal progetto.

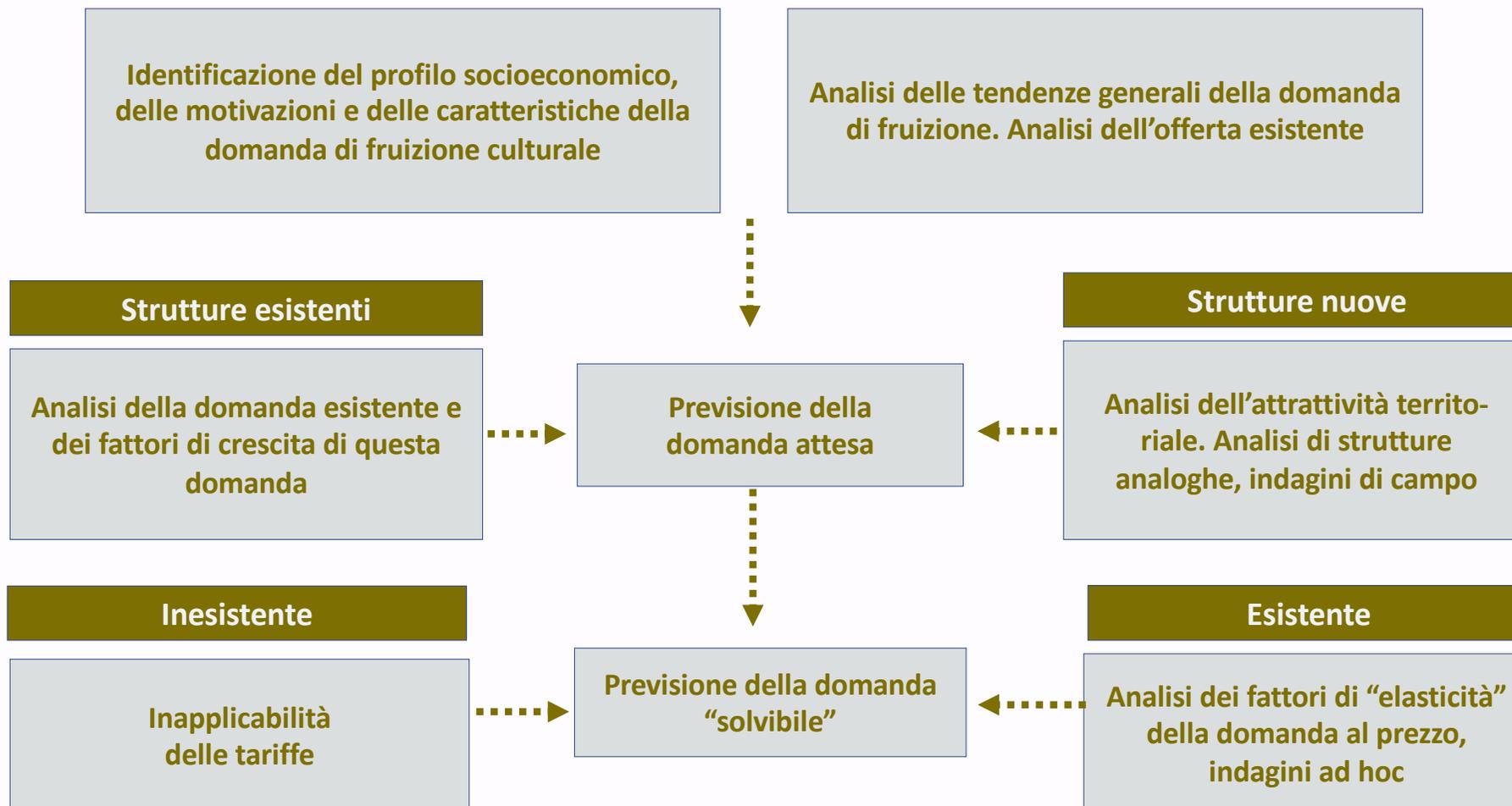


La Domanda Solvibile

La quota della domanda “solvibile”, che paga per i servizi offerti, va stimata con riferimento alle regole di funzionamento del settore (es. considerando tariffe agevolate) e alla “elasticità” della domanda al prezzo.

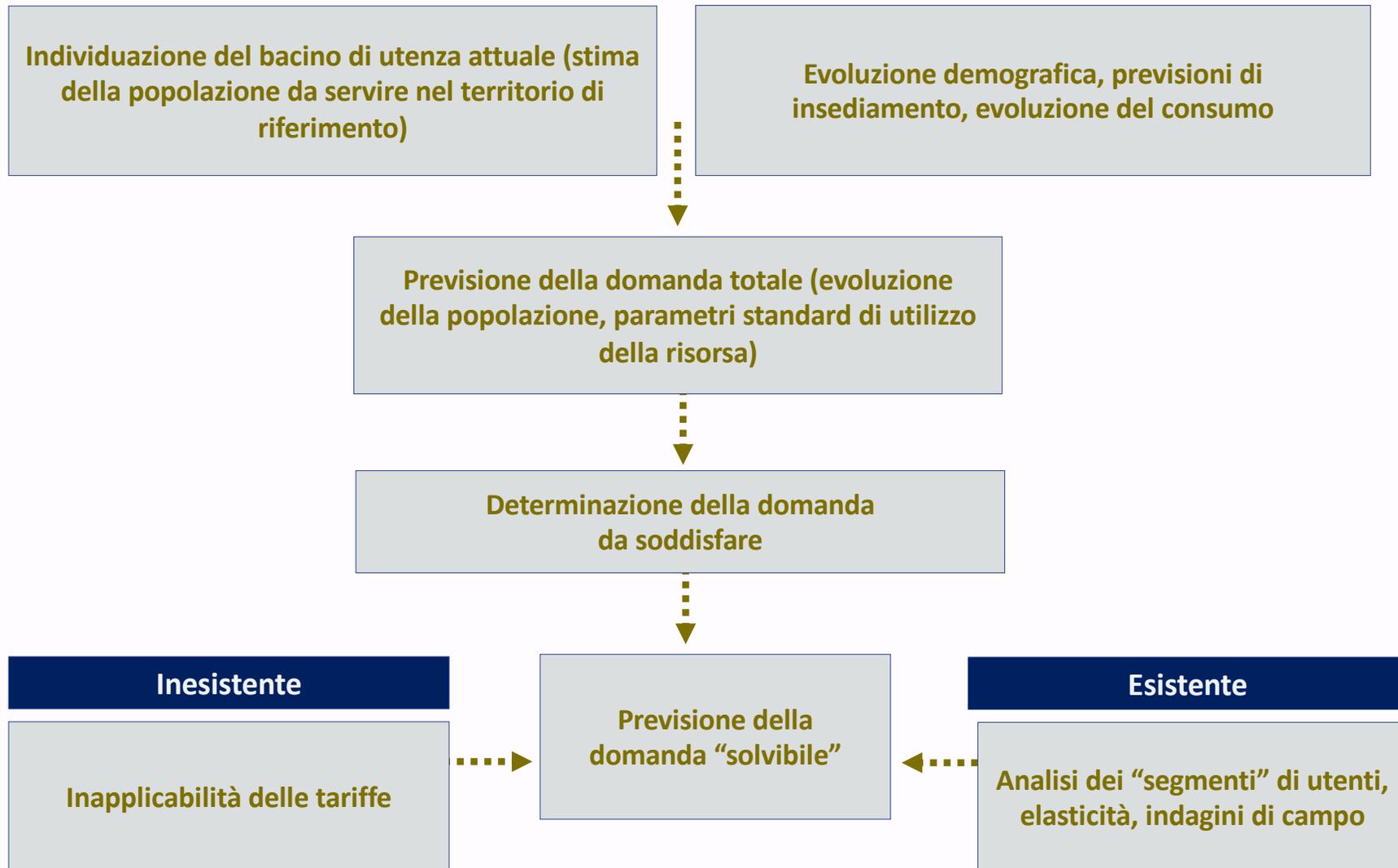


Due esempi L'analisi della domanda per un museo



Due esempi

L'analisi della domanda di risorse idriche



Le fasi dell'AF

5

Partire da stime credibili sui costi di investimento

Gli elaborati progettuali e gli studi di fattibilità tecnica quantificano i costi di investimento che debbono essere sostenuti, per realizzare l'opera negli anni di cantiere e per svolgere la manutenzione straordinaria nel periodo di esercizio. I costi di investimento nell'AF vanno distinti per categoria di spesa (opere edili, impianti, manodopera, etc.). Vanno considerati tutti i costi necessari a garantire la funzionalità dell'intervento.

In situazione senza intervento, i costi di investimento si riferiscono alle spese relative agli interventi necessari al mantenimento dell'offerta attuale.

6

Partire da stime credibili sui costi di gestione

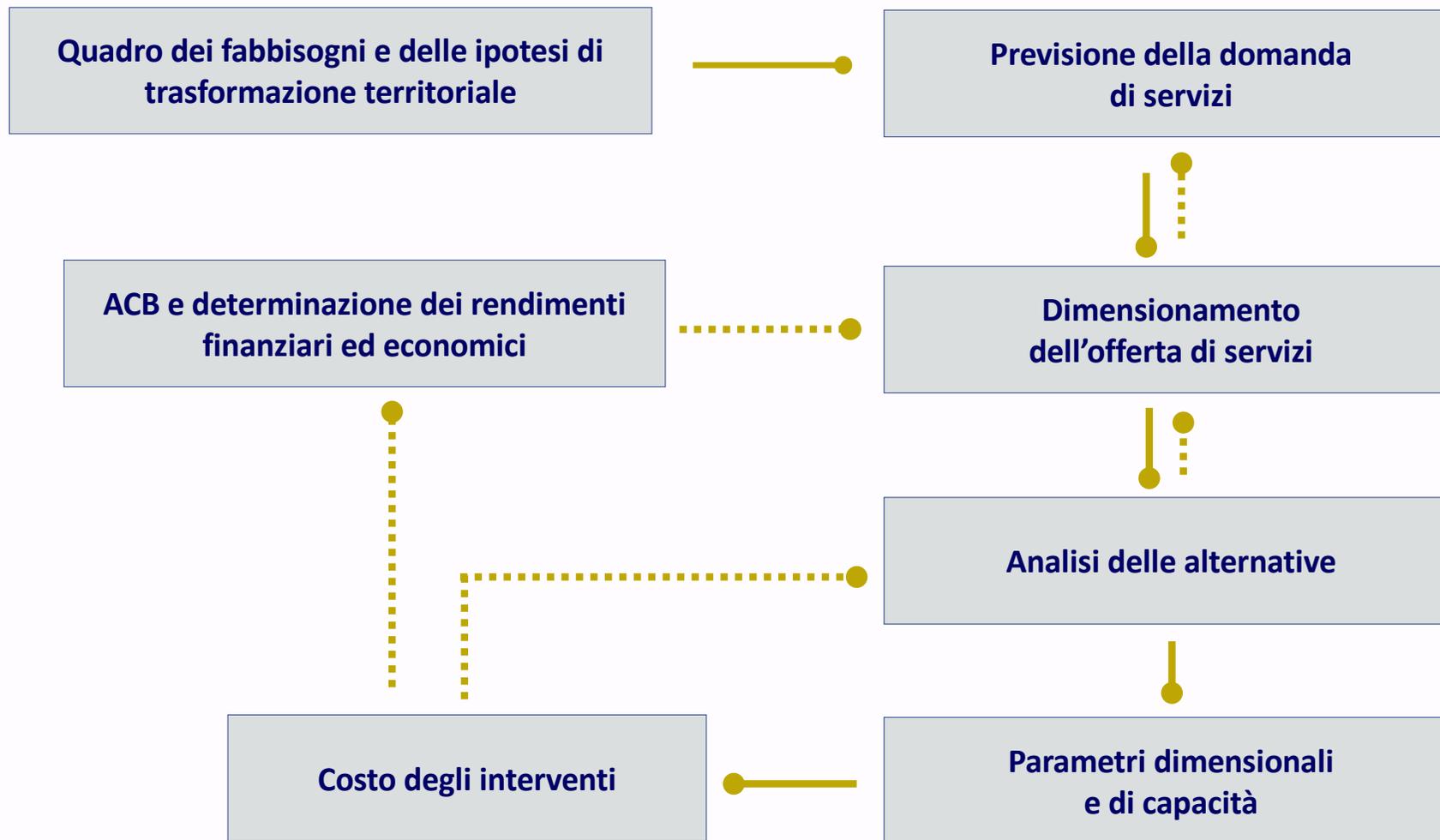
Gli elaborati progettuali devono quantificare i costi di esercizio che debbono essere sostenuti, per gestire l'opera negli anni di regime e per svolgere la manutenzione ordinaria. Anche i costi di esercizio vanno distinti per categoria di spesa (consumi, manodopera, etc.).

In situazione senza intervento, i costi di esercizio da quantificare (indicando i criteri utilizzati) sono quelli necessari per mantenere inalterati i livelli di servizio correnti.



Costi di investimento

Quale dovrebbe essere la logica di determinazione



Le fasi dell'AF

7

Determinare le tariffe e stimare le entrate potenziali

I **rientri tariffari** derivano dall'applicazione ai beni o servizi offerti di una tariffa o un prezzo (canone, pedaggio, biglietto di ingresso, etc.). I **rientri non tariffari** sono entrate non determinate dalla applicazione di tariffe, come ad esempio sponsorizzazioni, introiti da pubblicità, etc.

Fra le entrate va considerato (all'ultimo anno dell'analisi) anche il **valore residuo**, che va calcolato come valore attuale dei flussi di cassa netti previsti durante gli anni di vita economica che superano il periodo di riferimento.



Le fasi dell'AF

8

Analizzare la sostenibilità finanziaria

9

Analizzare il rendimento finanziario

Il **deficit di finanziamento** (DF) è una misura utilizzata per il calcolo del contributo pubblico ottimale ad un investimento di interesse pubblico.

Definiamo:

$$\text{Entrate nette} = \text{Rientri} - \text{Costi operativi}$$

dove i costi operativi sono quelli di manutenzione straordinaria e di gestione che si verificano a regime.

Il DF è la parte del costo attualizzato dell'investimento iniziale non coperta dalle entrate nette attualizzate del progetto.

Nel semplice schema presentato, vengono rappresentati in forma tabellare gli elementi principali necessari all'analisi della sostenibilità finanziaria: le variabili relative a costi e rientri, di diversa natura, identificate come fabbisogni e fonti di copertura, proiettate nell'arco del periodo di riferimento.

La somma algebrica di costi e rientri finanziari dà luogo al flusso netto di cassa dell'intervento [v. lo schema esemplificativo seguente], definito nell'arco temporale del periodo di riferimento. A partire da questi flussi di cassa, una volta attualizzati, si calcolano gli indicatori di redditività finanziaria e in particolare il Valore Attuale Netto Finanziario (VANF) e il Tasso di Rendimento Interno Finanziario (TRIF). Possono essere calcolati altri indicatori utili che vedremo successivamente.



La copertura delle spese di investimento

- Il **ricorso al mercato dei capitali** (ad esempio attraverso l'assunzione di mutui e prestiti, l'emissione di obbligazioni, etc.) presuppone la capacità del progetto di generare entrate nette positive a regime
- Anche il ricorso a **schemi di finanza di progetto** implica la presenza di entrate nette positive: in questi casi, il soggetto privato che ha contribuito a finanziare la realizzazione dell'opera pubblica si attende una remunerazione dell'investimento effettuato, attraverso la gestione ricevuta in concessione.
- I **fondi pubblici** dovrebbero specificamente essere destinati al finanziamento della quota di costo degli investimenti non "ripagata" dalle entrate nette a regime.



Grazie dell'attenzione
e buon proseguimento

Raffaele Colaizzo



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA